

# ABIT ALER

BERGAMO ■ LECCO ■ SONDRIO

Quadrimestrale di informazione dell'Azienda Lombarda per l'Edilizia Residenziale delle Province di Bergamo - Lecco - Sondrio  
Numero unico - Dicembre 2019



ISTITUTO  
PER LE CASE  
POPOLARI

Bergamo  
Torri di Zingonia,  
vince la "squadra"  
e i cittadini plaudono

Lecco - Ostello moderno e  
tecnologicamente avanzato,  
ALER conferma la consegna  
nell'agosto 2020

Sondrio - Belle,  
accoglienti e con un occhio  
all'ambiente le nuove case  
inaugurate a Morbegno

Periodico dell'ALER  
di Bergamo - Lecco - Sondrio  
Via Giuseppe Mazzini, 32  
BERGAMO

Numero unico  
DICEMBRE 2019

Aut. Trib. Bergamo  
n° 03/05 del 27/01/2005  
Poste Italiane S.p.A.  
Spedizione in abbonamento postale  
70% DCB Bergamo

## Direttore Responsabile

Maria Teresa Birolini

## Redazione

Fabio Danesi  
Diomira Caterina Ida Cretti  
Maria Teresa Birolini

## Sede della Redazione

Via Mazzini, 32/a  
24128 BERGAMO  
T. 035.259.595 - F. 035.251.185

## Grafica e stampa

Gierre  GRAFICA & STAMPA  
PER PROFESSIONISTI

BERGAMO  
www.gierre.biz

<b>EDITORIALER</b> di Fabio Danesi	3
Diomira Cretti è il nuovo Direttore ALER Bg Lc So	4
Alloggio pubblico: la domanda si fa online	5
Come presentare la domanda online	7
Abbuono canone over 70	8
Federcasa, a Bergamo una due giorni sul tema della Casa	9
<b>BERGAMO</b>	
Torri di Zingonia, vince la "squadra" e i cittadini plaudono	12
Borgo Palazzo, una storia (in)finita	15
Alloggi ALER, una mano agli studenti dell'Ateneo cittadino	18
Rinnovata la convezione con l'Opera Bonomelli, con l'aggiunta di due alloggi per i più bisognosi	19
Positiva la sperimentazione dei Portieri Sociali nei quartieri della Città	20
<b>LECCO</b>	
Ostello moderno e tecnologicamente avanzato, ALER conferma la consegna nell'agosto 2020	22
Via Giusti e via Montebello, investiti un milione e mezzo di euro per l'efficientamento energetico	24
<b>SONDRIO</b>	
Belle, accoglienti e con un occhio all'ambiente le nuove case inaugurate a Morbegno	26
Bando periferie, tutti i progetti confermati, si parte!	28
In allegato a questo numero la guida al consumo consapevole dell'energia elettrica	30
<b>NUMERI UTILI</b>	32

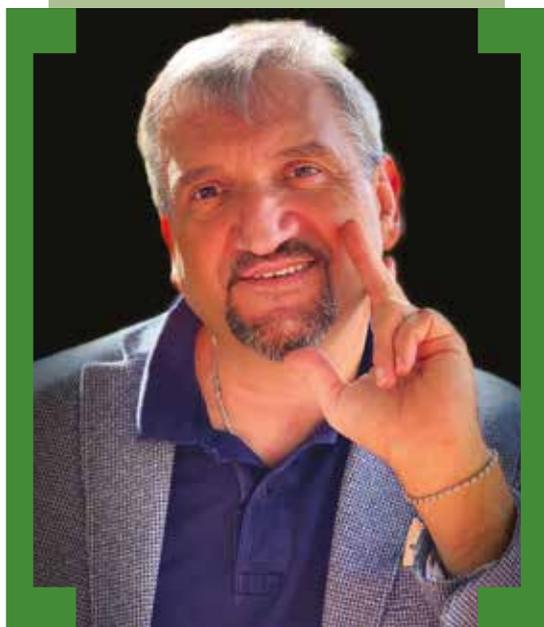
## [ ULTIMA ORA ]



Sono diversi i centenari che vivono nelle case Aler di Bergamo Lecco e Sondrio. E c'è chi questa soglia l'ha già superata. Si tratta di Francesca Moioli che vive nella sua casa di via Leonardo da Vinci, al Monterosso, dal 1964. Francesca è lucida, ma ormai costretta in carrozzina. Ha festeggiato 101 anni venerdì 18 ottobre, per l'occasione il Presidente ALER, arch. Fabio Danesi, ha voluto portare personalmente gli auguri. E un abbraccio.

di **Fabio Danesi**

Presidente ALER Bergamo - Lecco - Sondrio



Dopo la mia nomina, alla fine del 2018, ho avuto modo di visitare i quartieri di Bergamo, Lecco e Sondrio, condividendo con i miei collaboratori la necessità di contribuire con determinazione a migliorare il futuro di questi luoghi, in un'ottica nuova, proiettata alla qualità e alla sostenibilità. Come? Investendo (anche) nelle relazioni, fattore determinante in ogni contesto pubblico e privato, ma a maggior ragione nel nostro. Il disagio abitativo, infatti, non può più essere affrontato esclusivamente attraverso l'offerta di alloggi a canone calmierato, ma va interpretato con concretezza, individuando le nuove tipologie del bisogno. Intendo dire che i nostri quartieri sono un contesto ideale per l'elaborazione e lo studio di rapporti sociali che potremmo definire "globali". Per questo vanno letti in un'ottica trasversale del benessere che risponda sì all'esigenza di un tetto per chi ne ha bisogno, ma al tempo stesso valorizzi la dimensione ambientale e umana: una buona edilizia abitativa è necessaria, anche ai fini della coesione sociale.

La popolazione che abita i quartieri 'popolari' è cambiata e in un sistema dove la domanda è notevolmente superiore all'offerta, sono sempre più in aumento gli stranieri e gli inquilini storici, alla soglia degli ottant'anni. Per gli stranieri è necessario pensare ad azioni di inclusione, per gli anziani in condizioni economiche limite è necessaria una politica di sostegno. Inoltre, in un contesto dove si concentra sempre più una popolazione vulnerabile, abitare non è avere un tetto con qualche servizio nei paraggi. Serve un'offerta di reali opportunità per l'aggregazione e la socializzazione, affiancata da forme di assistenza economica che spesso sono indispensabili. Detto questo, dobbiamo transitare da un'edilizia residenziale pubblica ad un'edilizia residenziale e sociale. Si rende allora necessario fare un passo in più per entrare nel territorio e ascoltare chi lo abita, monitorare le condizioni del vivere quotidiano all'interno dei quartieri; assistere con una presenza dedicata le fragilità delle famiglie.

Infine, le linee guida di Regione Lombardia ci ricordano che prendere possesso di un alloggio non dovrebbe corrispondere necessariamente allo stabilirsi definitivamente in quel luogo, ma dovrebbe essere una condizione considerata di transizione, di momentanea necessità. Tra i desiderata, miei e di Regione, trova ampio spazio, allora, la volontà di accompagnare fattivamente le famiglie meno abbienti fuori da un vissuto di fragilità.

# Diomira Cretti è il nuovo Direttore ALER Bg Lc So

La “determinazione” è un sostantivo femminile e le statistiche rivelano che la presenza di una donna al vertice di un’azienda porta creatività e produttività. Un tratto distintivo che certo qualifica anche il nuovo Direttore Generale ALER, la dott.ssa Diomira Cretti. Originaria di Costa Volpino, classe ’65, è entrata ufficialmente in Aler il 16 settembre, dopo una lunga esperienza a Lodi, dove, dal 2012, è stata direttore dell’Ufficio d’Ambito, azienda speciale della Provincia di Lodi per la regolazione e il controllo della gestione del servizio idrico integrato. Laureata con 110 e lode in Scienze politiche all’Università di Pavia e perfezionatasi in management pubblico, la nuova DG ha ricoperto incarichi anche presso l’Ufficio d’Ambito di Lecco ed è stata direttore, dal 2008 al 2011, dell’Autorità d’Ambito di Lodi, sempre nel settore della gestione del servizio idrico.

## Direttore cosa significa dirigere un’Azienda come questa?

Direi soprattutto una grande responsabilità sociale. Oggi il tema della ‘casa’ emerge con forza. La casa è un problema per le giovani coppie, **è un problema per gli anziani, un problema per i separati e divorziati** ed è un problema per le famiglie di nuova migrazione. Si tratta di agire sulla vita di persone fragili. Nostro compito è quello di trovare una soluzione a questo “problema” assicurando alloggi sociali per famiglie a reddito molto basso, ma anche in favore del ceto medio che oggi si trova in difficoltà. Non dimentichiamo che la casa rappresenta tanto materialmente quanto simbolicamente la condizione di “stabilità” e in periodi di crisi economica questa accezione non può che essere amplificata.

## Come ha trovato ALER?

È un’azienda ricca di competenze che vanno però “ordinate”, vanno canalizzate e sfruttate al meglio in base alle specifiche professionalità e alle predisposizioni personali. Ho voluto incontrare i collaboratori, ascoltare le loro difficoltà e, perché no, anche i loro desideri. Tutti attraverso il lavoro soddisfano esigenze di autorealizzazione, ma questo avviene quando si riesce a sviluppare un senso di appartenenza ad un team. Non è un compito facile perché parliamo sì di un’unica azienda, ma che si sviluppa su tre territori differenti e con esigenze diverse.

## Quali sono le difficoltà più grandi che dovrà affrontare?

In un momento così complesso la capacità di portare avanti un modello di gestione efficiente deve necessariamente andare di pari passo con un focus preciso sull’incremento di alloggi disponibili, che è e deve rimanere la missione primaria. Ma è fondamentale lavorare anche sulla gestione dei conflitti di vicinato, sul rispetto delle regole, sull’integrazione e la coesione sociale, consapevoli che integrare le competenze delle politiche abitative con quelle della mediazione sociale serve a prevenire l’illegalità, superare il degrado dei quartieri e, più in generale, delle periferie.



*Passaggio di consegne fra il nuovo Direttore Generale ALER, Diomira Caterina Ida Cretti e il Direttore Facente Funzioni, Vinicio Sesso*

## Alloggio pubblico: la domanda si fa online



Svolta epocale in Lombardia nell'assegnazione delle case popolari prevista con il nuovo Regolamento e la piattaforma informatica regionale, che archivia definitivamente la vecchia procedura della domanda cartacea e la graduatoria "infinita". La domanda per l'assegnazione di un alloggio pubblico oggi si presenta esclusivamente online: una nuova procedura di assegnazione dei servizi abitativi pubblici, avviata nel mese di luglio 2019 e già sperimentata in altri Comuni lombardi. Da ottobre si sono aperti i bandi online per l'assegnazione degli alloggi a Bergamo e provincia di proprietà Aler e del Comune.

La nuova procedura regionale di assegnazione è già a pieno regime, rappresenta il superamento di modalità amministrative troppo lunghe e rallentate, garantisce riduzione dei tempi dell'iter procedurale, semplificazione per l'istruttoria delle domande e dell'assegnazione del punteggio.

“Un momento importante per Regione Lombardia. Il nuovo sistema di assegnazione degli alloggi consentirà di eliminare i precedenti rallentamenti burocratici grazie all'introduzione della nuova piattaforma informatica. Per quanto concerne i criteri di assegnazione, si darà precedenza a chi ha più anni di residenza in Regione Lombardia e nel Comune, a categorie sociali fragili come anziani, famiglie di nuova formazione, genitore separato, disabili e altre di rilevanza sociale. Addio dunque alle vecchie graduatorie che saranno sostituite da graduatorie uniche per ente proprietario

e riferite a ciascun territorio comunale, ordinate in base alla gravità del bisogno abitativo tenuto conto anche delle preferenze espresse dai nuclei richiedenti. La nuova modalità informatica consentirà di individuare da subito alloggi idonei senza barriere per le persone con disabilità o grave difficoltà motorie, sensoriali o anche psichiche.

Gli avvisi pubblici riguarderanno alloggi effettivamente disponibili e i cittadini potranno scegliere direttamente in fase di presentazione della domanda online l'alloggio più idoneo alle proprie esigenze ed



*Stefano Bolognini, Assessore alle Politiche Sociali, Abitative e Disabilità di Regione Lombardia*

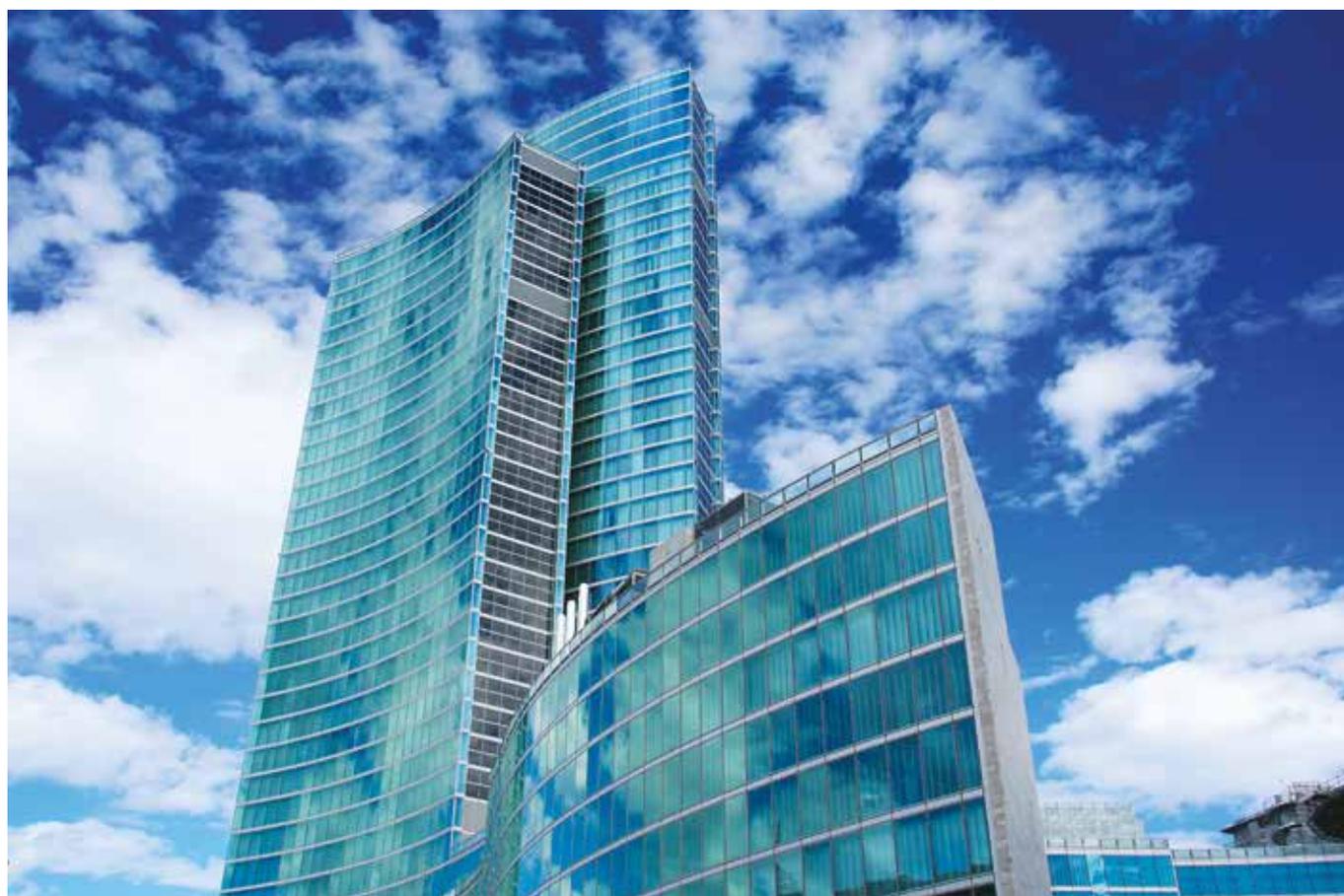


alle caratteristiche del nucleo familiare. Da oggi dopo la chiusura dell'avviso, grazie alla procedura informatica, le graduatorie vengono elaborate automaticamente e i Comuni possono completare le fasi di istruttoria delle domande e il processo delle assegnazioni in tempi rapidi.

La procedura online della domanda per l'assegnazione di un alloggio pubblico rappresenta un ulteriore passo avanti, dopo l'approvazione del nuovo regolamento

regionale, verso un modello di amministrazione sempre più snello, trasparente, semplificato e rispondente ai bisogni della collettività.

A Bergamo fino al 12 dicembre si può presentare domanda per l'assegnazione di 59 alloggi, di proprietà sia comunale che di Aler. Gli Avvisi sono aperti anche per gli Ambiti di Seriate (18 alloggi), Romano di Lombardia (27), Dalmine (16) e Treviglio (29)".



## Come presentare la domanda online



Per presentare la domanda di alloggio pubblico basta collegarsi da qualunque postazione informatica all'indirizzo **[www.serviziabitativi.servizirl.it](http://www.serviziabitativi.servizirl.it)** per accedere alla piattaforma dei servizi abitativi pubblici. Tramite autenticazione **Spid** (Sistema pubblico di identità digitale) o **CNS** (Carta Nazionale dei Servizi) e codice Pin, l'utente ha la possibilità di entrare nella piattaforma, visualizzare l'elenco degli alloggi disponibili presenti negli avvisi aperti, nonché di presentare la domanda. La procedura informatica accompagna l'utente passo dopo passo, fornendo le istruzioni necessarie per la compilazione della domanda, fino all'inoltro della stessa entro i termini previsti dall'Avviso. Con una sola domanda il richiedente può opzionare fino a 5 alloggi scegliendo quelli più idonei al proprio nucleo familiare o nel caso di disabili, senza barriere architettoniche. L'abbinamento dell'alloggio con il nucleo familiare richiedente viene fatto in automatico dalla piattaforma informatica al momento della domanda e non dopo l'approvazione della graduatoria come in passato.

I Comuni e le Aler garantiscono assistenza nella fase di presentazione della domanda, mettendo a disposizione postazioni, terminali e personale dedicato, formato da Regione Lombardia, per supportare il richiedente nella compilazione della domanda.



## Abbuono canone over 70

**Agevolazione  
regionale  
per gli inquilini  
degli alloggi sociali  
di proprietà Aler**



Non pagheranno più il canone di affitto per 3 anni, gli inquilini over 70 a basso reddito che negli ultimi cinque anni hanno pagato regolarmente l'affitto e le spese. Si tratta di una misura premiale importante per il sostegno alle persone economicamente più deboli, una buona pratica che Regione Lombardia sta applicando in forma sperimentale per il prossimo triennio al fine di garantire un sostegno alle fasce più deboli. L'esenzione del canone rappresenta un'ulteriore attenzione istituzionale verso molti pensionati, che, nonostante le difficoltà quotidiane, sono sempre stati puntuali e precisi nel pagamento del canone dando un importante esempio di senso civico. Uno dei requisiti per accedere al beneficio regionale è essere assegnatario di alloggio pubblico da almeno 10 anni e appartenere alla fascia di protezione, cioè avere un Indicatore della situazione economica equivalente per l'Edilizia residenziale pubblica (Isee-Erp) entro i 10.000 euro. A favore di questa misura, fortemente voluta dal Presidente Fontana e dalla Giunta, Regione ha stanziato per il 2019 un contributo di 4 milioni di euro per 4999 beneficiari in tutta la Regione, di cui 667 inquilini di Aler Bergamo – Lecco – Sondrio, è previsto un ulteriore stanziamento di circa 12 milioni di euro per garantire la misura fino al 31 dicembre 2021. Questa misura si affianca ad un'altra iniziativa approvata dalla Giunta regionale ovvero il "Contributo di solidarietà", con lo stanziamento di circa 25 milioni di euro, che rientra in un più ampio programma di contrasto all'emergenza abitativa, per chi vive una situazione di fragilità economica. Le risorse regionali sono destinate alle Aler e ai Comuni per sostenere le famiglie già assegnatarie di alloggi, ma che non riescono a pagare il canone e/o le spese per i servizi per oggettiva difficoltà economica. Una misura importante che ha l'obiettivo di sostenere le famiglie, ma soprattutto consentire loro il recupero dell'autonomia economica. Nello specifico nell'anno 2019 ai comuni della provincia di Bergamo sono stati assegnati 396.800 euro e all'Aler uog Bergamo 555.966 euro.

# Federcasa, a Bergamo una due giorni sul tema della Casa

Sbarca a Bergamo l'Assemblea Generale dei soci di Federcasa.

Si tratta di una due giorni di lavori (18 e 19 dicembre 2019) che metterà attorno ad un tavolo i principali attori nazionali sul tema complesso dell'edilizia residenziale pubblica nel nostro Paese.

I rappresentanti delle aziende e degli enti specializzati (sono ben 74 quelle che aderiscono a Federcasa) faranno il punto sulla situazione generale del sistema abitativo pubblico, con alcuni focus specifici a cura degli ospiti istituzionali.

Il calendario prevede anche una breve visita della Città di Bergamo, durante la mattinata del 18 dicembre, alla scoperta dei capolavori e delle suggestive mura cinquecentesche che abbracciano la Città Antica. I lavori veri e propri inizieranno nel pomeriggio dello stesso giorno, con un convegno organizzato da ALER. Al via invece, nella mattinata del 19 dicembre, l'Assemblea Generale di tutti i soci con un confronto aperto sullo stato dell'arte nelle singole realtà regionali.

“La scelta di organizzare proprio a Bergamo l'As-



semblea è il segno di come la nostra Azienda - dichiara il Presidente ALER, arch. Fabio Danesi, membro della Giunta di Federcasa - si sia distinta per la qualità dei risultati conseguiti. Con soddisfazione ed entusiasmo accogliamo gli ospiti che arriveranno da tutte le regioni italiane, certi di poter fornire un rapporto prezioso e puntuale sul tema delle politiche abitative”.

## BERGAMO

Città con più di 2.500 di storia, vanta un centro storico adagiato sui colli, racchiuso dalle cinquecentesche Mura Venete, Patrimonio dell'Umanità Unesco. Si offre al visitatore mostrando i suoi due volti: città moderna al piano, con il novecentesco centro piacentiniano, le chiese ricche di capolavori artistici, la pinacoteca Ac-

cademia Carrara, i borghi storici con le suggestive piazze e gli antichi palazzi nobiliari, e la città antica che si staglia con il suo fascino discreto sul colle, con la rinascimentale Piazza Vecchia, la Torre Civica Campanone, i sontuosi palazzi del Governo cittadino, la preziosa Cappella Colleoni e la Basilica di Santa Maria Maggiore, sorprendente scrigno di tesori d'arte. Bergamo è anche terra di grandi uomini: il compositore Gaetano Donizetti, il pittore Giovan Battista Moroni, l'architetto Giacomo Quarenghi, il condottiero Bartolomeo Colleoni, Papa Giovanni XXIII, solo per citarne alcuni.

Sin dalla sua fondazione è stata luogo di produzione e scambio di manufatti: l'antica Fiera di Sant'Alessandro, tra le più antiche d'Italia, ha origine nel IX sec. famosa in tutta Europa sin dai tempi antichi i panni lana bergamaschi, le



sete grezze, i semilavorati di metallo.

L'attuale vocazione manifatturiera e commerciale del territorio affonda le sue radici nella storia. Bergamo è anche terra di grande tradizione enogastronomica: i tipici casoncelli, pasta ripiena la cui antica ricetta risale all'epoca viscontea, i 9 formaggi DOP (è la provincia ita-

liana che vanta il maggior numero di DOP casearie), il rinomato Moscato di Scanzo, la più piccola DOCG italiana. Non manca certo la cultura a Bergamo, con eventi, festival, mostre di richiamo internazionale; Bergamo Scienza, Festival Donizetti Opera, per citare i due più importanti.



L'idea di organizzare l'Assemblea Nazionale a Bergamo, città stupenda, nasce dall'energia positiva, dalla capacità di dialogo trasparente, ma pragmatico e dalla consapevolezza politica dell'amico il Presidente Aler Bergamo, Lecco, Sondrio, l'Arch. Fabio Danesi.

Con il quale c'è prima di tutto stima, ma anche unità di pensiero su quali siano le strade per migliorare l'efficienza del servizio di gestione delle case popolari.

Abbiamo scelto, in pieno accordo con tutti gli Organi di Federcasa, Bergamo, anche per la centralità della Regione Lombardia nella riflessione strategica che la nostra Federazione sta attraversando.

Infatti siamo tutti consapevoli che si sta esaurendo una fase storica della gestione delle case popolari, quella degli ultimi 20 anni e diventa necessario offrire ai decisori politici comunali, regionali e nazionali, ciascuno per la sua competenza, un'idea di futuro dell'edilizia sociale italiana che rimane prevalentemente costituita da case popolari e di conseguenza, un nuovo modello di Gestore di case popolari.

Pensiamo che svolgere i lavori dei 2 giorni dell'Assemblea di Federcasa in Lombardia permetta di dare profondità a questa riflessione sul futuro.

---

Luca Talluri Presidente Federcasa

# [ BERGAMO ]

## Torri di Zingonia, vince la “squadra” e i cittadini plaudono

Si parla già di “modello nazionale Zingonia” per il successo dell’operazione di riqualifica che ha portato all’abbattimento delle famigerate due torri dello spaccio, Anna e Athena, a Ciserano, in provincia di Bergamo. Edificate a metà degli anni sessanta del secolo scorso, i sei edifici sono divenuti simbolo del degrado di alcune aree popolari lombarde. L’operazione più impegnativa, quella della demolizione, si è conclusa mercoledì 19 giugno, alla presenza dell’Assessore regionale alle Politiche sociali e abitative Stefano Bolognini e dei Sindaci dei Comuni interessati, Boltiere, Verdellino e Ciserano. Una volta rimosse completamente le macerie, Aler ha dato il via alle operazioni necessarie per la redazione del bando della gara pubblica, che consentirà di vendere l’area su cui sorgevano i sei condomini Anna e Athena e la relativa volumetria (33 mila metri quadrati). “Rigenerare un’area come questa significa restituire



**Il progetto per Zingonia  
Presentato ad Urbanpromo  
2018 dalla Regione  
Lombardia  
è risultato  
Progetto vincitore del Premio  
URBANISTICA 2019 – sezione  
Rigenerazione ambientale,  
economica e sociale**

dignità. Abbiamo dimostrato, nel portare a termine questa operazione, pienezza ed efficienza, concretezza e responsabilità”, sono le parole dell’arch. Fabio Danesi, Presidente ALER Bergamo Lecco Sondrio, ente che nel 2012 ha sottoscritto un accordo di programma per la riqualifica di questa zona, insieme ai Comuni di Boltiere, Ciserano, Osio Sotto, Verdello, Verdellino, oltre ad Infrastrutture Lombarde Spa e all’assessorato per le politiche sociali, abitative e disabilità di Regione Lombardia, oggi guidato da Stefano Bolognini. L’impegno di ALER, come soggetto che ha sottoscritto il programma, è stato quello di acquisire gli alloggi (dei quali 208 occupati abusivamente) e di gestire la mobilità degli inquilini mettendo a disposizione gli appartamenti di proprietà nei territori circostanti. “E’ stato rispettato a pieno il cronoprogramma degli interventi di riqualificazione approvato dal Collegio di Vigilanza. Lo skyline di Zingonia ha cambiato aspetto; i lavori avviati lo scorso 25 marzo hanno già archiviato la fase propedeutica della cantierizzazione (disinfestazione, derattizzazione, spoliatura dei sei condomini di ogni complemento, finitura, arredo o impianto a vista come porte, infissi, caloriferi, sanitari, e bonifica amianto dei tetti) e soprattutto l’abbattimento dei condomini Anna e Athena”. “Hanno vinto lo Stato, la Regione Lombardia e i Comuni. Voglio anche evidenziare il lavoro di Aler e Infrastrutture Lombarde che - ha commentato l’Assessore regionale alle Politiche sociali, abitative e Disabilità, Stefano Bolognini - se messe nelle giuste condizioni, riescono a dare risposte straordinarie”. Un lavoro di squadra che ha consentito di chiudere anche la trattativa, di non facile soluzione, legata al rilascio del locale adibito a centro culturale islamico dall’associazione AR RAHMA, presso il pian terreno dell’edificio Athena 1: “L’accordo - continua l’arch. Danesi - è arrivato alla fine di aprile, in una riunione fiume, e si è concluso a tarda ora. Un lavoro di grande mediazione che ho

condiviso con i miei collaboratori". Senza questo ultimo passaggio le ruspe non avrebbero potuto procedere alla demolizione delle Torri: "Il dialogo e l'ascolto hanno consentito di evitare lo sfratto e raggiungere un accordo. L'Associazione - conclude il Presidente ALER - si è spostata in un capannone a poche centinaia di metri dalle Torri e lì resterà per due anni".

## La Storia

Zingonia ha una storia contraddittoria. Nata da una visione urbanistica dell'imprenditore Renzo Zingone, nel tempo è passata da "città del futuro" ad area di decadenza e abbandono. Zingone si ispirava infatti ad un modello europeo che prevedeva la nascita di palazzi residenziali in mezzo alla campagna bergamasca, con l'obiettivo di creare una città, articolata in rioni con servizi decentrati, per «combattere il pendolarismo, uno dei maggiori mali del secolo», usando le parole dello stesso imprenditore.

## Il Progetto

Diverse le soluzioni prese in considerazione dopo l'asta pubblica per l'assegnazione dell'intero lotto di terreno. Si è parlato di servizi, centri direzionali e spazi a uso commerciale. L'unica certezza è che non potranno più essere costruite abitazioni visto che la destinazione d'uso dell'area è già stata modificata dal Comune di Ciserano in servizi, terziario e grande distribuzione. Grazie al piano attuativo elaborato da Infrastrutture Lombarde Spa, sono già deliberate le condizioni entro le quali i privati che investiranno nell'area potranno muoversi. Il piano attuativo infatti prende in considerazione uno spazio che parte dalla cosiddetta "fontana del missile" e comprende oltre ai sei condomini anche tutto corso Europa. Rispetto ad una superficie calpestabile di ventimila metri quadrati, cinquemila saranno utilizza-



ti per servizi privati ad uso pubblico e per gli altri è prevista una destinazione di tipo terziario (uffici), commerciale (negozi) e direzionale (servizi per le imprese). "Questo progetto - ha aggiunto il Presidente ALER - rappresenta un modello applicabile in altre zone interessate da criticità sociali. La Lombardia, ancora una volta, grazie alla grande determinazione e alla disponibilità di tutte le altre Istituzioni e delle Forze dell'Ordine che hanno collaborato intensamente e strettamente per oltre un anno, rappresenta per tutti il modello da seguire, in ordine alla capacità di mettere in atto le azioni necessarie al ripristino della legalità e della vivibilità urbana".

Nel mese di ottobre l'incontro con l'Agenzia delle Entrate e ALER ha deliberato la sottoscrizione della nuova determinazione del valore dell'area di mercato costituita dai due lotti. Un ultimo passaggio per dare avvio alla predisposizione del bando per la vendita dell'area, previsto per i primi mesi del 2020.

Dopo anni “complicati”  
siamo in dirittura d’arrivo,  
i lavori ultimati a fine  
anno e le assegnazioni in  
primavera 2020

**BERGAMO**

## Borgo Palazzo, una storia (in)finita

In fondo, le storie importanti finiscono spesso con un epilogo che mette tutti (o quasi) d’accordo. E il cantiere di Borgo Palazzo è stato (ne possiamo parlare al passato, finalmente) davvero “importante” per la città di Bergamo. Dopo 14 anni di difficoltà, si possono dire conclusi e ultimati tutti i 107 alloggi frutto di un accordo di programma da 15 milioni di euro, firmato da Regione Lombardia, Aler, Provincia e Comune di Bergamo. Anche i funzionari regionali non hanno avuto esitazioni e durante il sopralluogo del 29 maggio hanno confermato la correttezza dell’intervento e degli obiettivi fissati dal progetto che prese il nome di “Palatenda”.

Gli alloggi all’interno dell’ampio complesso, compreso tra la struttura dell’ex ospedale psichiatrico e il «bosco» adiacente a via Daste e Spalenga, sono 70 da assegnare a canone moderato, 30 a canone sociale e 7 invece sono gli appartamenti convenzionati.

I prossimi interventi, conclusi i quali si darà il via alle assegnazioni, si riferiscono alle opere cosiddette di urbanizzazione primaria, in particolare la piazza e il parcheggio pubblici, ai quali è collegata l’agibilità dei fabbricati. A breve, in una seconda fase, verranno appaltate le opere di urbanizzazione secondaria: stiamo parlando in particolare dell’area a bosco che si estende anche oltre il confine di proprietà Aler a nord ovest e che verrà riqualificato con una nuova e più consona piantumazione di alberelli e arbusti. “Come rinomato - racconta l’ing. Massimo Ruotolo, progettista del complesso - la qualità della vita si innalza notevolmente quando si può godere di aree naturali e così sarà anche per il contesto residenziale di Borgo Palazzo, la promozione di nuovi spazi verdi migliora il

comfort ambientale, gli sbalzi termici e l'umidità delle abitazioni". E se è vero che il livello di intelligenza di una città si misurerà anche dal livello di piste ciclabili, proprio in questa nuova area della città si realizzerà entro fine anno un nuovo percorso.

### La storia

Il progetto originario di via Borgo Palazzo prevedeva la realizzazione di soli due edifici residenziali di 4 piani, per un totale di 63 alloggi, con l'aggiunta della nuova sede degli uffici Aler. Successivamente, dato l'elevato fabbisogno di alloggi, l'Azienda ha deciso di costruire nuovi appartamenti da assegnare in locazione, chiedendo al Collegio di Vigilanza dell'Accordo di programma la possibilità di convertire la superficie lorda di pavimento, destinata alla realizzazione della nuova sede degli uffici Aler di

Bergamo, in volumetria per il soddisfacimento del fabbisogno di Edilizia residenziale pubblica.

Nel gennaio del 2005, con l'approvazione del progetto esecutivo, il cantiere viene consegnato alla ditta aggiudicatrice della prima gara d'appalto, l'impresa Capraro s.p.a. L'appaltatore però, dopo pochi mesi di attività, durante i quali aveva già realizzato una parte delle opere di fondazione, abbandona il cantiere, con conseguente risoluzione contrattuale da parte della Stazione appaltante (13 aprile 2006). Nel frattempo, viene approvata dalla Regione la variante all'Accordo di programma con lo stralcio della sede Aler e la riconversione di tale volumetria da terziaria in residenziale.

Il progetto, completamente rivisto in funzione delle nuove volumetrie residenziali, prevede l'aggiunta di un edificio di 30 alloggi a canone



*I nuovi edifici del complesso di Borgo Palazzo*



*Gli edifici finiti di Borgo Palazzo e la piazza che verrà completata nei prossimi mesi*

sociale. Espletate nuovamente tutte le procedure previste dalle normative (approvazione progetti preliminare, definitivo, esecutivo) ed ottenute tutte le concessioni ed autorizzazioni da parte dei vari enti competenti, viene pubblicata la nuova gara il 17 luglio 2009, di cui risulta aggiudicatrice l'Impresa Steda s.p.a, di Rossano Veneto. Il cantiere viene consegnato il 19 dicembre 2009, ma iniziati i lavori, arriva il ricorso all'aggiudicazione da parte della 2a classificata, con conseguente sospensione dei lavori. Nel novembre dello stesso anno il TAR dichiara improcedibile il ricorso e quindi Aler stipula il contratto con l'impresa Steda s.p.a.,

che dà il via ai lavori il 29 dicembre 2010. «Per motivi indipendenti dalla volontà della Stazione appaltante, anche questa impresa fallisce, senza aver completato le opere, in data 26 novembre 2013 viene deliberata la risoluzione contrattuale e l'area del cantiere viene riconsegnata all'Aler solo nel marzo del 2014». Da qui si ricomincia con tre lotti funzionali e fruibili comprese le opere di urbanizzazioni primarie con le quali il complesso edilizio è stato completato e ultimato. Nella primavera 2020, l'appuntamento in Borgo Palazzo è con le famiglie assegnatarie per la consegna delle chiavi.

# [ BERGAMO ]

## Alloggi ALER, una mano agli studenti dell'Ateneo cittadino

È noto che rispetto alla Germania, alla Francia, alla Spagna e alla Svezia, nel nostro Paese s'investono solo circa 7 miliardi di euro nell'Università, contro i 28,7 miliardi di euro della Germania o i 23,7 della Francia. Nonostante queste premesse, aumentano le domande ma resta invariato il numero di alloggi: più della metà degli aventi diritto non ha un posto letto. L'Ateneo di Bergamo conferma il trend di crescita: quarantun corsi di laurea, 20mila iscritti per l'anno accademico 2019/2020 e il 43% di studenti residenti fuori provincia, ma con l'inizio delle lezioni, anche qui, sorgono i problemi per coloro che cercano un alloggio in città. Per questo ALER ha risposto all'appello del Rettore, Remo Morzenti Pellegrini, che ha

invitato diversi soggetti, pubblici e privati, ad individuare e rendere disponibili unità immobiliari, per gli studenti (e gli insegnanti) che frequentano l'Ateneo orobico.

ALER ha partecipato alla manifestazione d'interesse indetta dall'Università di Bergamo segnalando 14 alloggi di metrature diverse, proprio in città (via Mazzini, via Curie, via Toscanini e via Daste e Spalenga) e destinati ad uso universitario. "L'Università degli Studi di Bergamo è in grado di attrarre studenti da ogni territorio, anche stranieri, grazie ad un'offerta formativa forte - commenta il Presidente ALER, arch. Fabio Danesi -. La nostra Azienda ha da sempre un'attenzione particolare per i giovani e quando può contribuire a dare loro una mano lo fa con entusiasmo".



## Rinnovata la convenzione con l'Opera Bonomelli, con l'aggiunta di due alloggi per i più bisognosi

Si rinnova per l'ottavo anno l'accordo fra ALER e l'Opera Bonomelli. Dal primo novembre l'Azienda mette a disposizione altri due appartamenti a canone agevolato, arrivando così ad un totale di sei. L'iniziativa rientra fra i progetti finalizzati al raggiungimento di una sicurezza abitativa delle persone in difficoltà che, dopo un periodo presso il Nuovo Albergo Popolare, iniziano un percorso di reinserimento sul territorio.

“Sono orgoglioso di questo passo - conferma il Presidente ALER, arch. Fabio Danesi - perché ritengo che il mio compito sia anche quello di fare sinergia e sintesi, collaborando fattivamente con le realtà che aiutano le persone più fragili”.

L'Associazione Opera Bonomelli è un ente che si occupa di fenomeni di grave marginalità: persone in strada, sfrattate, sole, senza lavoro, con problemi di dipendenza. Fra le finalità dell'Ente, vi è anche quella di aiutarle a raggiungere una nuova stabilità, attraverso un'azione di “accompagnamento” sociale ed educativo, con l'auspicio che si trasformi in una rinascita, una nuova partenza.

Sono circa dodici le persone accolte in questi appartamenti (i due nuovi si trovano in via IV Novembre e in via Carnovali), tutti con un canone più basso rispetto a quello di libero mercato: si tratta in media dai 1500 ai 2500 euro annui.

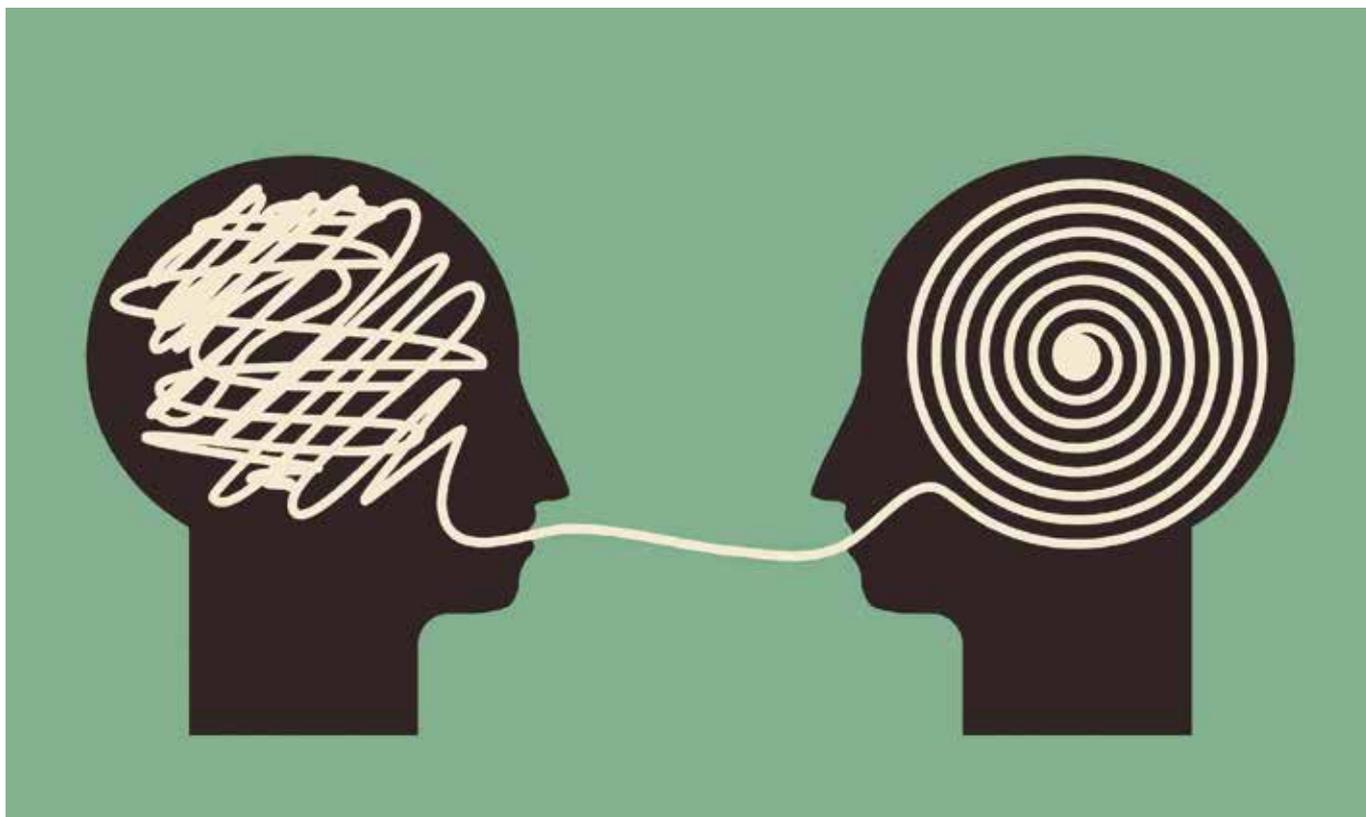
“La parola dignità - conclude Danesi - rimanda d'istinto al rispetto di tutti e per tutti. Non è una verità così scontata però se pensiamo a quanto accade alle fasce più deboli della popolazione. E' un problema quotidiano, di tutti i giorni, di tutti noi; è una grande sfida che possiamo e dobbiamo combattere, nella quotidianità, anche attraverso piccole iniziative come questa”.

# [ BERGAMO ]

## Positiva la sperimentazione dei Portieri Sociali nei quartieri della Città

Sono tornati i portieri sociali nei quartieri Malpensata, Monterosso, Carnovali e Villaggio Sposi. Il bando, pubblicato da Aler in primavera, ha portato all'affidamento del servizio a quattro cooperative della Città: Aeper, Generazione Fa, Ruah, Il Pugno Aperto. Si tratta di quattro professionisti della mediazione, presenti nei rioni da un minimo di 15 a un massimo di 20 ore a





settimana. L'obiettivo è quello di rispondere ai bisogni dei quartieri e di chi li abita anche attraverso un pool di esperti e di figure specializzate che affiancheranno i portieri su diversi target, come anziani o minori. "Si tratta di un progetto pilota - commenta il Presidente ALER, arch. Fabio Danesi - che in futuro potrà estendersi anche alla provincia. Il portierato sociale si pone come aiuto agli strumenti tradizionali e siamo persuasi che la mediazione sociale si innesti in questi contesti così fragili, facilitando l'emersione di quei conflitti che rendono difficile la vita delle persone".

I compiti previsti per questi operatori vanno dalla rilevazione dei bisogni dei residenti, all'accompagnamento dei nuovi inquilini; dall'attività d'intermediazione ed integrazione, alla capacità di attivare interventi e progetti di miglioramento della qualità della vita condominiale. Senza dimenticare il rapporto quotidiano con l'Azienda che coordina e verifica la capacità effettiva di segnalare situazioni ano-

male da parte dei portieri e la conseguente assistenza preventivamente concordata.

I portieri (con sede in: Lorena Ruggeri, in piazzale Visconti, 2; Rachele Marioli, in via Luzzatti, 58; Mireille Sernelles, in via G. Galilei 17/a; Arianna Boroni, in via Carnovali, 27/a) sono già diventati punti di riferimento per chi vive nelle case Aler: parliamo di un patrimonio complessivo 1.071 abitazioni: 189 a Carnovali, 202 nel complesso di via Luzzatti-San Giovanni Bosco in Malpensata, 480 a Monterosso e, infine, 200 al Villaggio degli Sposi.

"Dopo questi mesi di sperimentazione, stiamo lavorando all'elaborazione di un nuovo bando - continua il Presidente ALER -. L'esperienza di questi mesi ci ha consentito di perfezionare il progetto; vorremmo che l'azione del portiere sociale fosse orientata anche "alla cura del quartiere" in termini di valorizzazione degli spazi, oltre naturalmente alla "cura delle persone" in termini di servizi, assistenza e ascolto".

# [ LECCO ]

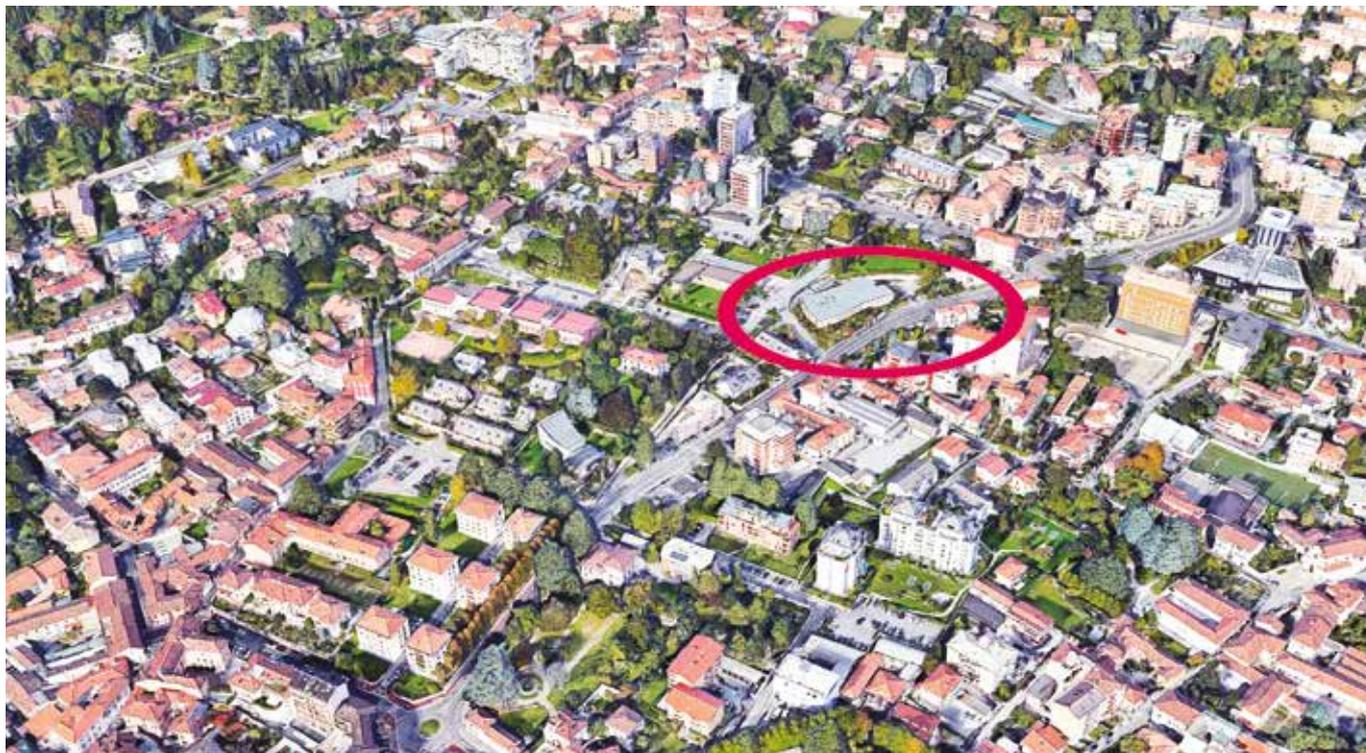
## Ostello moderno e tecnologicamente avanzato, ALER conferma la consegna nell'agosto 2020

Un progetto ambizioso, come quello del completamento dell'Ostello della Gioventù, nasce dall'unione di tanti interessi.

Pur attraverso difficoltà (come il fallimento del Consorzio di imprese che se ne stava occupando) in grado rinviare di anni la realizzazione di un'opera così importante, la sinergia tra gli enti del territorio ha permesso di portare in dirittura d'arrivo il progetto di corso Matteotti.

L'appalto per l'Ostello della Gioventù di Lecco, nel rione San Giovanni, dal valore di 2,7 milioni di euro, è frutto del nuovo accordo di programma sottoscritto tra Comune, Provincia e Regione e vede i tre enti contribuire rispettivamente con 1,7 milioni, 776mila euro e 250mila euro, per una struttura da 122 posti destinata all'80% a Ostello e per la restante parte (22 posti) ad housing sociale. Il nuovo edificio, da 3540 metri quadri di superficie complessiva e 7800 metri cubi fuori terra, ospiterà anche servizi relativi alla ristorazione, all'intrattenimento, alla manutenzione degli strumenti per la pratica di attività sportiva.

“L'ostello di Lecco rappresenta un'opportunità di promozione e valorizzazione del territorio lecchese - spiega il Presidente ALER arch. Fabio Danesi - e finalmente, nell'agosto del 2020, l'immobile andrà a completare l'attuale offerta ricettiva di questa provincia”. Il cantiere, affidato ad Aler e appaltato alla ditta Paolo Beltrami Costruzioni Spa, è operativo dallo scorso mese di febbraio e lo stato di avanzamento dei lavori, confermano i tecnici, è stimato al 20%. Nei primi mesi infatti, sono stati effettuati interventi di bonifica dell'area e di valutazione e perizia sulle opere realizzate tra il 2006 e il 2008, oltre a



murature perimetrali e interne, intonacature esterna, impiantistica e servizi. Il recente sopralluogo lascia soddisfatto il Presidente ALER: “Si tratta di un cantiere delicato che stiamo seguendo con particolare attenzione. I riscontri ci sono, come il rispetto del crono-programma, anche se il lavoro effettuato non è visibile dall'esterno e quindi non apprezzabile da parte della cittadinanza. Sappiamo che c'è molta aspettativa

e che da anni la città aspetta che l'Ostello venga terminato. Vogliamo ripagare anche la fiducia che ci ha concesso il Comune affidandoci l'intervento di una struttura che vogliamo sia moderna e tecnologicamente avanzata”.

Già nei prossimi mesi il Comune di Lecco avvierà le procedure per identificare il gestore del nuovo Ostello, l'impegno è quello di selezionarlo entro la fine dei lavori, così da riconsegnare alla città non solo l'edificio finito, ma anche pronto per diventare un luogo di riferimento per i giovani che ne vorranno usufruire.

# [ LECCO ]

## Via Giusti e via Montebello, investiti un milione e mezzo di euro per l'efficientamento energetico

Al via la stagione di cantieri nel territorio lecchese. Dalla fine di giugno sono partiti i lavori per la riqualificazione di alcuni immobili di proprietà Aler, in via Giusti e via Montebello. Concluse le procedure burocratiche, con la firma del contratto tra ALER e le ditte vincitrici degli appalti, si è dato subito corso ai lavori preliminari per la specificità degli interventi richiesti. L'obiettivo è quello di rendere nuovamente fruibili ed efficienti, soprattutto dal punto di vista energetico, alcune palazzine, entro trecento giorni dall'avvio dei lavori.

Si tratta di edifici (via Giusti 15,17 e via Montebello 60,62,64) risalenti alla fine degli anni '70, per i quali è stata necessaria, da parte dei tecnici ALER, un'accurata diagnosi energetica che stabilisse il tipo di prestazioni necessarie per rendere gli edifici efficienti; si tratta quindi di un'opportunità per razionalizzare e ridurre i consumi anche negli alloggi popolari.

Per i lavori relativi ai 28 alloggi di via Montebello



Via Giusti

sono stati stanziati 762.300 euro da Regione Lombardia e 202.972 euro da Aler Bg Lc So, mentre per i 12 di via Giusti le risorse ammontano a 346.500 euro messi a disposizione da Regione Lombardia e 115.010 da Aler Bg Lc So. Regione Lombardia da anni è impegnata sulle modalità di costruzione dei nuovi edifici in modo da renderli energeticamente più efficienti e molto deve essere fatto ancora su quelli esistenti, ma non solo “Per il settore energia - sottolinea il Presidente ALER, Fabio Danesi - emerge evidente la necessità di coniugare sempre meglio fra loro le leve tecnologiche e comportamentali; ciò per poter puntare ad un progresso basato su uno sviluppo veramente sostenibile. In questo senso, si tratta di promuovere, assieme alle opportunità offerte dall'innovazione tecnologica, una maggior attenzione verso il ruolo virtuoso assicurabile dai comportamenti individuali e sociali”.

### **Cosa è l'efficienza energetica?**

Il termine “efficienza” deriva da “efficiare”, ovvero “portare a compimento”. Perciò con il

termine efficienza energetica s'intende sempre il portare a compimento, attraverso il minor consumo di energia possibile, un'azione considerata utile. In definitiva, si può dire che un sistema può essere definito energeticamente più efficiente di un altro solo se, a parità di prestazioni richieste, riesce ad ottenere lo stesso risultato con l'utilizzo di minor energia: “fare di più utilizzando meno risorse”.

Tutto questo è possibile attraverso l'utilizzo delle migliori tecniche e tecnologie disponibili sul mercato delle costruzioni e mediante l'adozione di un comportamento responsabile verso gli usi energetici. Essere efficienti energeticamente vuol dire sfruttare l'energia in modo razionale, eliminare sprechi e perdite dovuti al funzionamento e alla gestione non ottimale di sistemi semplici (motori, caldaie, lampade) o complessi (edifici, mezzi di trasporto, etc.).

“Investire in efficienza energetica - commenta Danesi - conviene per risparmiare, migliorare la competitività, ridurre l'impatto su ambiente e salute e in ultimo significa anche favorire la cosiddetta green economy”.



Via Montebello

# [ SONDRIO ]

## Belle, accoglienti e con un occhio all'ambiente le nuove case inaugurate a Morbegno

È necessaria una trasformazione di tutto il sistema per fermare il cambiamento climatico. Per questo, anche il mondo dell'edilizia, e in particolare quella popolare, ormai da diversi anni, è chiamato a rispondere sul tema del surriscaldamento, lavorando a progetti che migliorino le prestazioni energetiche degli edifici.

Si inserisce in questo contesto il recente intervento di Morbegno, in Valtellina, che ha portato alla realizzazione di due palazzine in via Ligari 52, definite a pieno titolo "un fiore all'occhiello" nell'edilizia sociale lombarda. "Ventiquattro nuovi appartamenti - ha commentato il Presidente ALER, arch. Fabio Danesi, in occasione della cerimonia di consegna delle chiavi - messi a disposizione delle famiglie che sono in lista d'attesa per ricevere immobili in affitto a prezzo convenzionato. Siamo di fronte ad appartamenti con emissioni di CO2 pari a zero: l'efficientamento energetico è di classe A+. Un risultato ottenuto se-

guendo la ricerca della massima sostenibilità ambientale e una attenzione nei particolari costruttivi" a cui vanno aggiunti l'involucro ben isolato, le tapparelle elettriche e le rifiniture di pregio degli interni.

Diciotto famiglie hanno ricevuto le chiavi mercoledì 17 ottobre, direttamente dall'Assessore alle Politiche



Sociali, abitative e disabilità di Regione Lombardia, Stefano Bolognini, che ha voluto ricordare l'impegno di Regione nel finanziare interventi di rigenerazione urbana, all'interno del programma di manutenzione straordinaria del patrimonio ALER, con un investimento per la provincia di Sondrio pari a 1,2 milioni di euro su Morbegno, Tirano e Chiavenna. "La Lombardia - ha detto l'Assessore Bolognini a Morbegno - dimostra ancora una volta l'attenzione alle fasce più deboli della popolazione. Finalmente, le persone ricevono una risposta concreta a quella che è più che una semplice necessità. Ringrazio ALER per la collaborazione e il lavoro di squadra che ci ha consentito di raggiungere questo importante risultato. Le case non sono solo luoghi fisici ma sono comunità, secondo un bel modo di vivere insieme. Questa mattina ho ascoltato le parole dell'Assessore regionale agli Enti locali, Montagna e Piccoli Comuni, Massimo Sertori, e con lui condivido l'attenzione e l'impegno nell'impedire lo spopolamento della montagna. Oggi diamo un segnale importante: 24 famiglie con i loro figli che andranno a scuola qui, lavoreranno qui e si integreranno qui. E' un bel momento di Comunità".

Parole di grande soddisfazione sono state spe-

se anche dal Sindaco di Morbegno, Alberto Giavazzi, che ha presenziato al taglio del nastro, dopo la benedizione dell'Arciprete di Morbegno, Andrea Salandi: "Queste abitazioni - ha sottolineato il primo cittadino - conferiscono valore aggiunto ad una zona che presenta un tessuto sociale e di servizi, ricco e diversificato".

Le due palazzine, distribuite su tre piani, sono state costruite con un finanziamento di 2.370.000 euro e sorgono nella zona a nord della cittadina valtellinese, fra il fiume Adda e la ferrovia. "Si tratta di un intervento - continua il Presidente di ALER - pensato nel rispetto del contesto ambientale e architettonico dell'area interessata, con soluzioni impiantistiche efficienti. Solo per fare un esempio, in un appartamento di 50 metri quadri si avrà una bollettazione per il riscaldamento di circa 100 euro all'anno. E' un dato che dice tutto". Il tema dell'energia è così caro anche ad ALER "perché - ha concluso Fabio Danesi - non coinvolge solo la nostra vita, ma anche e soprattutto quella delle generazioni future: il pianeta è la nostra casa, dobbiamo averne cura, esattamente come ne avrete per questi appartamenti in cui entrerete a vivere. Tutti insieme possiamo e dobbiamo fare la nostra parte".



# [ SONDRIO ]

## Bando periferie, tutti i progetti confermati, si parte!

Grazie al progetto del Comune di Sondrio, collocatosi al quarantunesimo posto del "Bando Periferie", anche il quartiere 'La Piastra' è oggetto di una importante opera di ristrutturazione. Il piano presentato il 9 aprile 2018 (a cui è stato riconosciuto un contributo di 662.000,00 euro) prevede una serie di interventi legati all'ambiente e al sociale, ma soprattutto punta a migliorare la qualità della vita, il decoro urbano e la sicurezza. Il contributo di ALER in questo percorso resta centrale, perché legato ad importanti interventi in tutte le Torri di via Maffei. L'Azienda ha messo a punto e varato un ampio e articolato intervento di riqualificazione e efficientamento per un costo complessivo di 4.614.000 euro: alloggi da frazionare e da sistemare (già conclusi), efficientamento energetico degli immobili (nel marzo 2020 partiranno gli ultimi 3 interventi su un totale di 8) e infine la sistemazione dei terrazzi e delle facciate (anche questi lavori partiranno a marzo 2020).

"La Piastra, sicurezza e qualità della vita nel verde" è invece il nome del progetto che ha subito un adeguamento della convenzione, dopo lo stop sui fondi a livello nazionale. La preoccupazione per la mancata realizzazione delle opere - parte delle quali già avviate e concluse come la riqualificazione di via Maffei, dove sono stati realizzati un percorso ciclopeditone in sede protetta e la sistemazione del marciapiede nel tratto nord, oltre all'allestimento di un giardino pubblico in via del Cugnolo, già inaugurato - è ormai svanita, visto il responso positivo della Corte dei Conti.

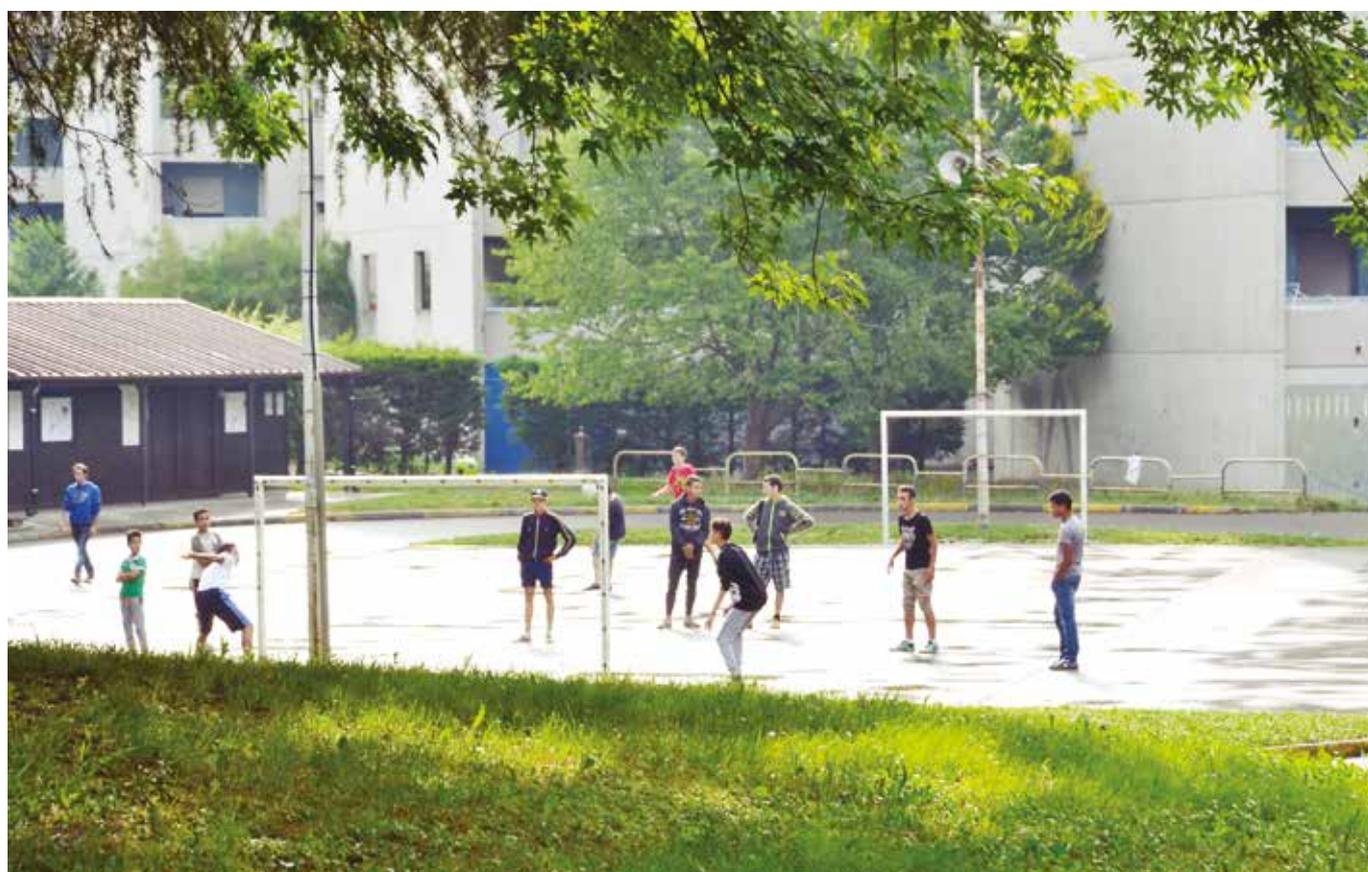
Restano in programma gli interventi di animazione socio-economica del



Un'immagine dall'alto del quartiere "La Piastra" a Sondrio

quartiere e, sul fronte delle infrastrutture, il rifacimento di marciapiedi e pista ciclabile in via Giuliani, la sistemazione dei vialetti nelle aree verdi della Piastra, la bonifica dell'ex discarica di inerti, la ristrutturazione della scuola di via Gianoli, la creazione di un posteggio e di un orto-giardino in via del Cugnolo, il rifacimento dell'illuminazione pubblica nel quartiere e l'installazione di nuove telecamere di videosorveglianza, la copertura con la rete wi-fi dell'area della Piastra, un nuovo ponte ciclopedonale verso il parco Bartesaghi e una passerella a sbalzo sul Mallero lungo via Torelli, oltre ai lavori già effettuati per di recente con l'intitolazione all'artista Livio Benetti.

Sarà un percorso impegnativo, per la quantità di interventi ma, sia l'Amministrazione guidata dal Sindaco Scaramellini, sia ALER, si sono fatti trovare pronti per realizzare un progetto che vanta la prima posizione, fra i capoluoghi più piccoli, per la qualità dei contenuti, a livello nazionale.



*Nel quartiere "La Piastra" risiedono molti giovani*

# In allegato a questo numero la guida al consumo consapevole dell'energia elettrica



In allegato con il numero unico di Abitaler, esce la guida “Posso usare meglio l’energia a casa mia?”, realizzata grazie alla partnership europea della call “The4Bees”.

In Europa l’energia utilizzata negli edifici che ospitano abitazioni e servizi è circa il 40 % dei consumi energetici totali, ma le potenzialità di riduzione e risparmio sono molto alte, soprattutto grazie all’attenzione e alla sensibilizzazione degli utenti finali degli edifici.

Questo opuscolo è dunque rivolto a tutti coloro che vivono in un appartamento per fornire alcuni consigli sui comportamenti più corretti per raggiungere una riduzione dei consumi energetici e delle relative spese. Le copie di questa brochure sono a disposizione di chiunque desideri prenderne visione. Il progetto THE4BEES, finanziato dal Programma transnazionale di Cooperazione Territoriale Europea Alpine Space, nell’ambito della priorità “Low Carbon” ha avuto come obiettivo quello di promuovere comportamenti virtuosi per l’efficienza energetica attraverso l’utilizzo di strumenti di monitoraggio dei consumi e applicativi che ne potessero facilitare il controllo. Alcune famiglie residenti negli alloggi dell’ALER di Sondrio che hanno scelto di partecipare al progetto sono state sensibilizzate sul tema dell’impatto dei propri comportamenti, e si sono cimentate con l’uso di app da cellulare e da computer per verificare l’effetto delle proprie azioni. Gli studenti dell’ITIS E. Mattei di Sondrio hanno collaborato alla preparazione e alla installazione della strumentazione, oltre che alla valutazione dei risultati. Il caso pilota di Aler (14° Partner) è stato indicato dalla Commissione e dal Lead partner il migliore in termini di contenuti e sviluppo.



Accesso Civico [accessocivici@aler-bg-lc-so.it](mailto:accessocivici@aler-bg-lc-so.it)

Responsabile del trattamento dei dati personali [privacy@aler-bg-lc-so.it](mailto:privacy@aler-bg-lc-so.it)

ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO	
Lunedì	9.00 - 12.00
Martedì	9.00 - 12.00
Mercoledì	9.00 - 12.45
Giovedì	CHIUSO
Venerdì	9.00 - 12.00

EMERGENZE MANUTENTIVE		
BERGAMO	LECCO	SONDRIO
342 7029576	335 471745	337 1362810

BERGAMO	LECCO	SONDRIO
<p><b>Tel. 035.259.595</b> - digitare:</p> <p><b>1</b> per ufficio <b>manutenzioni/patrimonio/tecnico</b></p> <p><b>2</b> per <b>Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP)</b></p> <p><b>3</b> per ufficio <b>Canoni</b></p> <p><b>4</b> per ufficio <b>Assegnazioni</b></p> <p><b>5</b> per ufficio <b>Condomini</b></p> <p><b>6</b> per ufficio <b>Recupero Crediti</b></p> <p><b>7</b> per ufficio <b>Assistenza Legale</b></p> <p><b>8</b> per ufficio <b>Appalti</b></p> <p><b>9</b> per <b>Operatore</b></p>	<p><b>Tel. 0341.358.311</b></p> <p><b>Segreteria</b> Tel. 0341.358.345</p> <p><b>Protocollo</b> Tel. 0341.358.312</p> <p><b>Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP)</b> Tel. 0341.358.345</p> <p><b>Anagrafe</b> Tel. 0341.358.313</p> <p><b>Bandi e Assegnazioni</b> Tel. 0341.358.322</p> <p><b>Recupero Crediti</b> Tel. 0341.358.340</p> <p><b>Canoni e Spese Reversibili</b> Tel. 0341.358.315</p> <p><b>Contabilità</b> Tel. 0341.358.314</p> <p><b>Manutenzione Lecco, Calolziocorte e Valmadrera</b> Tel. 0341.358372</p> <p><b>Manutenzione provincia di Lecco</b> Tel. 0341.358316</p>	<p><b>Tel. 0342.512.999</b> - digitare:</p> <p><b>1</b> per <b>area Utenza</b></p> <p><b>2</b> per ufficio <b>Manutenzioni</b></p> <p><b>3</b> per <b>area Tecnica</b></p> <p><b>4</b> per <b>area Amministrativa</b></p> <p><b>5</b> per <b>Segreteria</b></p>
<b>Fax 035.251.185</b>	<b>Fax 0341.358.390</b>	<b>Fax. 0342.512.430</b>
<p><b>PEC</b>                  direzione@pec.alerbg.it                  responsabile.anticorruzione@pec.alerbg.it                  amministrazione@pec.alerbg.it                  ufficio.appalti@pec.alerbg.it                  gestionale.assegnazioni@pec.alerbg.it                  gestionale@pec.alerbg.it                  qualita@pec.alerbg.it                  recupero.crediti@alerbg.it                  tecnico@pec.alerbg.it                  urp@pec.alerbg.it</p> <p><b>E-Mail</b>                  info.bg@aler-bg-lc-so.it                  urp@aler-bg-lc-so.it                  segreteria.bg@aler-bg-lc-so.it                  segreteria.tecnica.bg@aler-bg-lc-so.it                  ragioneria@aler-bg-lc-so.it                  comunicazione@aler-bg-lc-so.it                  qualita@aler-bg-lc-so.it                  assistenza.legale@aler-bg-lc-so.it                  condomini@aler-bg-lc-so.it                  ufficio.appalti@aler-bg-lc-so.it</p>	<p><b>PEC</b> aler.lecco@pec.regione.lombardia.it</p> <p><b>E-Mail</b>                  info.lc@aler-bg-lc-so.it                  segreteria.lc@aler-bg-lc-so.it  <b>Anagrafe</b> elena.simoncini@aler-bg-lc-so.it  <b>Bandi e Assegnazioni</b>                  laura.garzoni@aler-bg-lc-so.it  <b>Recupero Crediti</b>                  rossana.molinari@aler-bg-lc-so.it                  luca.molteni@aler-bg-lc-so.it  <b>Canoni e Spese Reversibili</b>                  caterina.pilo@aler-bg-lc-so.it                  sara.negri@aler-bg-lc-so.it  <b>Contabilità</b>                  elena.valsecchi@aler-bg-lc-so.it  <b>Manutenzione Lecco, Calolziocorte e Valmadrera</b>                  angelo.petruzzella@aler-bg-lc-so.it  <b>Manutenzione provincia di Lecco</b>                  giovanni.carrera@aler-bg-lc-so.it</p>	<p><b>PEC</b>                  aler.so@pec.retesi.it</p> <p><b>E-Mail</b>                  info.so@aler-bg-lc-so.it                  segreteria.so@aler-bg-lc-so.it                  tecnico.so@aler-bg-lc-so.it                  manutenzione.so@aler-bg-lc-so.it                  ragioneria.so@aler-bg-lc-so.it                  utenza.so@aler-bg-lc-so.it                  condomini.so@aler-bg-lc-so.it</p>

# ALLOGGI IN VENDITA



## CALVENZANO q.re "LE VE

Via Roma civici 47-49

n. 12 appartamenti (con cantina e box) in  
PRESTAZIONE ENERGETICA PER LA CLIMATIZZAZIONE  
51,33 KWh/(mq a) classe energetica  
per informazioni contattare lo 0363 3

LE:



## CALUSCO D'AD

Via A. Moro 302, 318 - Via W.A.

Via S. Pertini 206 (accesso

n. 20 appartamenti tri-locali situati  
di nuova costruzione, con elevato ris  
e comfort abitativo, giardino (per gli all  
ampia cantina e autorimessa - cl  
per informazioni contattare